Istituto Comprensivo "1° Mazza – Colamarino"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via V.Veneto , 30 bis - 80059 TORRE DEL GRECO (NA)

Tel. 081/8811261 – 081/8492255 Cod. Fiscale : 95170060636 - Cod. Mecc. NAIC8CL008

Indirizzo PEC: NAIC8CL008@PEC.ISTRUZIONE.ITwww.giovannimazza.gov.it

PIANO ATTUATIVO

PTOF 2015/2018

ANNUALITÀ 2016/2017

ALLEGATO N° 3

PROGETTI
SCUOLA SECONDARIA
1° GRADO

VERTICALI CURRICULARI

Progetto di inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali Scuola Secondaria di I°

PREMESSA

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” sancisce il diritto per tutti gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali ad avere accesso a una didattica individualizzata e personalizzata, così come già stabilito dalla Legge 53/2003 con il principio della personalizzazione dell’insegnamento. Secondo tale Direttiva, superando la logica della certificazione clinica della disabilità, rientrano nella categoria degli alunni con Bisogni Educativi Speciali anche gli alunni che presentano disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse, e le situazioni di svantaggio economico, sociale e culturale, accresciute in questi anni dalla crisi economica.

Il nostro Istituto Comprensivo ha da sempre sostenuto la "diversità", sia intesa come “diversa abilità” che come varietà culturale, e continua ad impegnarsi a garantire ogni azione diretta alla piena integrazione di tutti gli alunni nella vita scolastica e sociale. L’offerta formativa pertanto propone a tutti gli alunni adeguati strumenti di crescita, basandosi su alcuni principi fondamentali:

1. rispetto dei diversi tempi di apprendimento;
2. individualizzazione degli interventi;
3. sostegno allo studio;
4. coordinamento e flessibilità degli interventi.

L’inserimento e l’integrazione degli alunni BES costituisce un vantaggio sia per chi ha difficoltà particolari, sia per i compagni, che hanno modo di acquisire e mettere in atto comportamenti e valori preziosi, dando un contributo fondamentale alla maturazione civile della società e allo sviluppo di migliori opportunità di vita e di inserimento sociale dei soggetti più deboli. Con il presente progetto si intende quindi realizzare una “piena integrazione”, offrendo agli alunni in difficoltà e alle classi in cui sono inseriti speciali sostegni e servizi, in modo che ciascuno diventi parte integrante del gruppo classe e della comunità scolastica. Tutto ciò si realizzerà mediante un diffuso e capillare lavoro di rafforzamento della qualità professionale degli insegnanti specializzati e di quelli curriculari sulle problematiche legate alla disabilità, alle difficoltà di apprendimento e all’integrazione degli alunni stranieri, mediante l’attivazione di attività di supporto e di

didattica in cui sia possibile realizzare interventi con l'ausilio di personale esterno qualificato.

Situazione della scuola

All'interno del nostro Istituto, la Scuola Primaria conta un cospicuo numero di alunni (distribuiti in 20 classi), di cui diversi certificati (quindi supportati da un insegnante di sostegno per un numero variabile di ore assegnate dall'Ufficio Scolastico Provinciale ad inizio di ciascun anno scolastico) o a cui sono state diagnosticate difficoltà specifiche di apprendimento (diagnosi redatta dai Servizi di Neuropsichiatria, ma senza supporto dell'insegnante di sostegno), e alcuni

stranieri. La scuola Secondaria di 1° grado conta 22 classi in cui sono presenti uno o due alunni certificati con L. 104 per classe e vari alunni con BES, sia con diagnosi di DSA o BES, sia senza diagnosi, ma opportunamente individuati dai docenti del C.d.C.

Finalità / obiettivi del progetto

- Creare una effettiva integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, difficoltà d'apprendimento, disagio socio-culturale, difficoltà linguistiche) nel sistema scuola e nell'ambiente di vita, che si possa realizzare attraverso lo sviluppo della personalità e l'acquisizione di saperi, competenze, autonomie personali, strumentali e sociali.
- Mettere in campo professionalità diverse e risorse umane aggiuntive per coadiuvare e amplificare gli interventi individualizzati per gli alunni maggiormente bisognosi.
- Potenziare gli scambi di esperienze e le sinergie tra insegnanti ed esperti.
- Sviluppare la qualità dell'apprendimento e le abilità di problem solving promuovendo positive e costruttive dinamiche tra alunni.
- Creare e mantenere nelle classi un clima aperto e positivo alla collaborazione, al supporto reciproco e alla valorizzazione delle diversità.
- Aiutare tutti gli alunni a sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale.
- Favorire l'utilizzo di strumenti compensativi come facilitatori cognitivi e funzionali rispetto a deficit e difficoltà di varia natura.
- Consentire agli alunni in difficoltà un accesso sufficiente all'apprendimento delle varie discipline scolastiche.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto può essere suddiviso in varie fasi:

FASE PRELIMINARE DI ANALISI

1. Individuazione degli alunni in difficoltà, rilevazione dei loro bisogni formativi e analisi dei contesti classe in cui sono inseriti.
2. Partecipazione ad attività di ricerca/aggiornamento/formazione del personale docente:

- attività di ricerca/aggiornamento/formazione attraverso organismi interni all'Istituto (Dipartimenti, Commissioni, Gruppi di lavoro, team docente delle classi in cui gli alunni individuati sono inseriti);
- attività di formazione individuale del personale docente interessato attraverso la frequenza a corsi di aggiornamento e la consultazione di siti e portali per l'uso di metodologie (flipped classroom), strumenti anche tecnologici e buone pratiche nell'integrazione degli alunni BES.

3. Individuazione di un esperto esterno che possa coadiuvare e aiutare gli insegnanti nella gestione delle dinamiche relazionali problematiche in classe e nella personalizzazione degli interventi rivolti agli alunni BES individuati come "prioritari" durante l'anno scolastico.

SVILUPPO ATTIVITA' PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

- Alfabetizzazione e consolidamento linguistico dell'italiano come L2 (attività di supporto linguistico).
- Preparazione di materiali didattici semplificati per il recupero dei contenuti delle singole discipline.
- Svolgimento di attività nel gruppo classe, in gruppi di livello oppure misti.
- Progettazione di percorsi individualizzati per piccoli gruppi (due-tre alunni o più, in base alle esigenze e all'orario) per il recupero disciplinare o per affrontare problematiche relazionali.
- Svolgimento di attività individualizzate basate sui bisogni degli alunni e calibrate sulle loro capacità, che saranno sollecitate, rafforzate e sviluppate.
- Progettazione e svolgimento di attività creative, ludico-espressive e manipolative.

MONITORAGGIO E VERIFICA

- Rilevamento del clima della classe con osservazioni, sociogrammi, discussioni e creazione di storie.
- Verifica delle strategie acquisite e degli apprendimenti con compiti e strumenti di diversa natura.

- Confronti in itinere tra insegnanti ed esperti esterni, con eventuale riprogettazione.

RISULTATI ATTESI

Per gli alunni con bisogni educativi speciali

- Miglioramento del benessere a scuola, in termini personali e in relazione ai compagni di classe.
- Acquisizione di strategie per compensare le proprie difficoltà e apprezzare i propri progressi.
- Miglioramento dei risultati di apprendimento per raggiungere il proprio "successo formativo".

Per gli alunni stranieri:

- Ambientazione graduale nella nuova realtà scolastica.

Acquisizione della lingua italiana nei suoi diversi aspetti (tecnico/funzionale, comportamentale e semantico-testuale).

- Conoscenza di alcuni aspetti della cultura italiana e rispetto delle regole di convivenza civile.

Per tutti gli alunni:

- Costruzione di una visione critica della diversità (elemento imprescindibile della realtà odierna, che nonostante le difficoltà bisogna imparare a gestire, e fonte di arricchimento personale e sociale).
- Apertura ad esperienze che tendano a prevenire fenomeni di razzismo e intolleranza.
- Conoscenza di usi, costumi, credenze e modi di vita dei Paesi di provenienza dei compagni stranieri.

Per i docenti:

- Messa a punto di piani di lavoro individualizzati e/o di piccolo gruppo, di classe o di classi aperte, per gli alunni coinvolti dal progetto.
- Realizzazione di una raccolta di esperienze di lavoro potenzialmente adattabili in futuro.
- Individuazione di fonti per reperire materiali utili.
- Miglioramento della propria percezione di autoefficacia.

Momenti e modalità di verifica

Per gli allievi diversamente abili, con difficoltà d'apprendimento e stranieri, la valutazione si baserà su osservazioni e prove strutturate adeguate alle attività svolte ed alle capacità degli allievi.

Essa sarà affidata ai docenti delle singole discipline che, in collaborazione con il docente di sostegno e gli esperti esterni, verificheranno i criteri definiti e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nel P.E.I. e nel P.D.P.

La coerenza generale del progetto e l'effettiva capacità di rispondere ai bisogni dell'utenza sarà invece a carico del Collegio dei docenti, che esaminerà i risultati del progetto stesso alla fine dell'anno scolastico.

STRUMENTI DI VERIFICA DEL PROGETTO:

Il progetto prevede la stesura di una relazione consuntiva annuale per verificare la validità degli interventi stabiliti in sede di programmazione e di realizzazione del progetto allo scopo di apportare i necessari adeguamenti. È previsto l'esame della relazione consuntiva annuale in sede di Collegio dei docenti.

Destinatari

- Alunni diversamente abili.
- Alunni con difficoltà di apprendimento.
- Alunni stranieri di recente immigrazione e con difficoltà con la lingua italiana.
- Docenti di sostegno.
- Docenti di classe.
- Docenti da organico di potenziamento.

Durata del progetto

Il progetto prevede uno sviluppo temporale di circa un anno scolastico, ma l'esperienza delle attività didattiche e laboratori potranno essere riproducibili in futuro.

Responsabili del progetto

Prof.ssa Teresa Ciaravolo

Dott.ssa Giovanna Morinelli, Dirigente dell'I.C.S. "1° Mazza-Colamarino"

KET

PREMESSA

La conoscenza della lingua inglese, come si sa, riveste, nella nostra società, un ruolo molto importante per non dire indispensabile. L'apprendimento di una lingua straniera, in particolare di quella inglese, contribuisce ad arricchire il bagaglio cognitivo degli alunni, ne potenzia le capacità logiche, favorisce la comunicazione e facilita il rapporto con il mondo esterno.

OBIETTIVI

Pertanto, per sviluppare negli alunni non solo una correttezza grammaticale, ma soprattutto una competenza comunicativa indispensabile ad arricchire i loro percorsi formativi e prepararli ad essere cittadini del mondo, anche quest'anno, nell'ambito dell'offerta formativa della scuola, si propone un progetto di inglese "English is Fun" che mira a portare gli alunni al conseguimento della certificazione KEY (KEY ENGLISH TEST) del Cambridge Language Assessment, Livello A2 del Common European Framework (CEFR). Quest'esame sviluppa negli allievi tutte e quattro le abilità di base: Reading/Writing/Listening/Speaking.

Gli esami di certificazione Cambridge, inoltre, sono i più riconosciuti dai sistemi universitari italiani ed esteri e sono gli esami per i quali i nostri alunni saranno preparati nel proseguimento dei loro studi (negli istituti superiori della nostra città): certificazioni PET e FCE

DESTINATARI

I destinatari saranno alunni motivati delle classi terze uniti in gruppi di circa 20 e individuati in base alle loro competenze linguistiche, dopo aver sostenuto un ENTRY TEST in un momento precedente la data dell'inizio del corso/corsi. Quest'anno si cercherà di avviare un corso anche per alunni delle classi seconde sempre selezionati in base a competenze linguistiche adeguate.

ARTICOLAZIONE

In base al numero di alunni che supereranno il test d'ammissione, si programmeranno il corso o i corsi della durata complessiva di 40 ore tenuto/i da insegnanti madrelingua in una lezione settimanale di pomeriggio della durata di due ore e mezzo.

METODOLOGIA

Si propone di avviare lo studente a comunicare in modo naturale in inglese (nelle vita reale la lingua viene usata in un contesto e le sue forme variano secondo quel contesto). Gli obiettivi di valutazione del KEY e il suo syllabus intendono assicurare che i testi scelti riflettano l'uso della lingua parlata da native speakers nella vita reale. L'insegnamento utilizza un metodo comunicativo senza trascurare la necessità della chiarezza e accuratezza. Ed è

per queste finalità che si sceglie di far tenere il corso da docenti esperti madrelingua i quali suscitano negli alunni curiosità, interesse e superamento di quel disagio o blocco che l'insegnante, in quanto tale, talvolta crea. Gli alunni potranno sentirsi liberi di esprimersi in lingua inglese e di confrontare la propria produzione orale con quella di un parlante nativo nel rispetto del rhythm, della fluency, pronunciation e intonation proprie dei parlanti nativi della lingua inglese. I docenti saranno individuati da scuole di certificazione di esami Cambridge.

L'esame finale del Key prevede tre prove:

Paper 1: Reading/writing - 1 ora e 10 minuti

Paper 2: Listening - 30 minuti

Paper 3: Speaking - 8-10 minuti

La responsabile del progetto è la prof.ssa Maggio Assunta, docente di lingua inglese della scuola nei corsi D e G, la quale curerà non solo la progettazione dei corsi e quindi l'informazione alle famiglie degli alunni coinvolti, ma moniterà anche gli stessi in tutti i giorni di lezione.

VERIFICHE

Le prove d'esame si svolgeranno alla fine del/i corso/i e saranno somministrate dai referenti della scuola Cambridge che sarà scelta.

La referente del progetto

Prof.ssa Maggio Assunta

ALL TOGETHER

FINALITA'

Porre gli alunni al centro del processo apprendimento/potenziamento della lingua inglese attraverso la promozione di principi democratici di giustizia sociale è la finalità di questo progetto.

OBIETTIVI

-Potenziamento lingua inglese

-Promuovere la cittadinanza attiva

-Sviluppare l'apprendimento culturale

-Favorire la comprensione reciproca tra i giovani di paesi diversi

-Contribuire alla multiculturalità attraverso il rispetto delle altre culture.

-Uso della lingua inglese in comunicazione.

STAGE LINGUISTICO

Gli alunni vivranno un'esperienza altamente coinvolgente e formativa in uno stage linguistico a MALTA per approfondire la lingua Inglese e partecipare al progetto MULTICULTURA . Gli alunni parteciperanno a specifici programmi di apprendimento/potenziamento della lingua inglese preceduti da un test di accesso a livello individuale, al fine di permettere di inserire ciascuno dei partecipanti nel corso più consono al livello di padronanza linguistica. Il percorso didattico personalizzato è arricchito da interessanti escursioni multiculturali inerente al programma delle lezioni. Una full immersion con visite guidate e FIELDWORKS consentiranno di organizzare un percorso di approfondimento della lingua inglese e nello stesso tempo di presa coscienza della propria identità culturale tramite il confronto con altre culture, per cui gli orizzonti si allargheranno, la mente si aprirà,i propri stereotipi si riconosceranno.
La funzione della scuola maltese è quella di far interagire lo studente italiano con insegnanti madrelingua , di far vivere l'esperienza del gruppo classe formato da studenti provenienti da altri paesi, ed essere tutti insieme "cittadini del mondo"
- Corso d'inglese: Apprendimento e potenziamento della lingua inglese su percorsi multiculturali.

-Escursioni: La Valletta, Medina, Le 3 città, Acquario Internazionale Maltese.

VALUTAZIONE

-Attestato competenze raggiunte

-Fieldworks

Gli alunni al rientro continueranno a mantenere i rapporti con gli studenti incontrati, attraverso l'uso delle nuove tecnologie.
L'esperienza esige preparazione e coinvolgimento intensi e non si ridurrà alla trasmissione di contenuti teorici, ma sarà pratica, condivisione, comunicazione.

KA2- ERASMUS + PROJECT 2015-2017

MY NATIONALITY IS HUMAN

FINALITA':

- Promuovere umanità e tolleranza nella vita quotidiana
- Sensibilizzare gli alunni all'accettazione dell'altro in una società multietnica
- Fronteggiare i problemi della nostra società

attraverso:

a) cooperazione

b) condivisione di buone pratiche

per

1. sviluppare rispetto di regole sociali
2. abilità a trattare conflitti
3. promuovere comunicazione interpersonale
4. potenziare l'apprendimento delle lingue straniere e l'uso delle
5. nuove tecnologie.

ARGOMENTI RILEVANTI:

- Cittadinanza europea, coscienza europea, democrazia,
- cooperazione internazionale, relazioni internazionali
- educazione interculturale

PARTECIPANTI:

Docenti, studenti, genitori, istituzioni, alunni, con difficoltà di apprendimento, con bisogni speciali o disabilità di vari paesi europei. (Bulgaria, Grecia, Italia, Latvia, Romania).

Nell'anno scolastico 2016-17 docenti, alunni provenienti dai sopracitati paesi europei continueranno il percorso già iniziato nell'anno 2015-16, lavoreranno sui diritti umani, esploreranno tradizioni e culture distanti, si confronteranno e condivideranno percorsi comuni scoprendo nelle differenze le uguaglianze.

OUTPUTS 2015-2016

- Conference "My Nationality is Human" to promote the project
- Erasmus+Corner at school
- Website of the project
- 4/ Logo competition

- Take the Human Rights Temperature-Questionnaire
- E-Book "All about us"
- Students hobbies posters
- Human Rights Club
- Charter of Human Rights-posters for public places
- Mail box "Share your story"
- My thoughts and memory book
- My favourite sport /Power Point Presentation or posters/

2016-2017

- Respect Cup - sport event
- Intercultural calendar
- Folklore book-Folk Festivals
- The magic of Music- CD, DVD
- 17/ Singing Families- music performance at school
- Photo exhibition "No walls, no barriers"
- Different cultures sitting on the same table
- Delicious life- multicultural cook book recipe
- Basic table manners
- The other ways of thinking-interview
- 19 different moral scenarios
- Share your story-international collection of students'essays
- Religions of the world- PPP
- Anti racist comic stories
- 100 ways to think green28/ Eco fashion Show
- Learning from the Past
- Workshop- Good practices guide for intercultural education
- Pay it forward
- Short films about human rights
- 1 min to change the world /dream Planet/
- "Open day"at school

PROGETTO RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DIDATTICO

di LINGUA INGLESE

Descrizione progetto

L'esigenza di dare avvio al suddetto corso nasce dalla volontà di intervenire in maniera immediata su quei ragazzi che, partiti da una situazione di base piuttosto carente, nonostante il desiderio e la volontà di migliorare, mancano degli strumenti e dell' autonomia necessari per un recupero efficace delle abilità e delle competenze

Analisi del fabbisogno

Gli alunni, individuati tra tutte le classi a cui è destinato il corso, necessitano di colmare e/o superare lacune/incertezze evidenziate nello studio della disciplina, sia dal punto di vista linguistico- strutturale che organizzativo, con particolare riferimento al metodo di studio

DESTINATARI: Il laboratorio è rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado

FINALITA':

Area Formativa:

Contribuire allo sviluppo della personalità, esporre l'alunno al nuovo, abituarlo al confronto con una cultura diversa, al contatto con materiali visivi autentici, migliorare la socializzazione, abituarlo al rispetto degli altri attraverso il lavoro a coppie, i giochi, la drammatizzazione, contribuire inoltre a sviluppare abilità di studio quali osservare, dedurre, confrontare, comparare, sistematizzare, memorizzare

Area Espressiva:

Esprimere esperienze e opinioni

Area Culturale:

Ampliare l'orizzonte culturale degli alunni

Area Comunicativa

Giungere a risultati concreti sul piano dell'uso linguistico e adeguato al livello di età degli allievi. Tali risultati sono misurabili in base all'effettivo possesso di abilità operative, ricettive e produttive, sia per la lingua orale che scritta e sono riferibili alle quattro abilità linguistiche: - listening - reading - speaking - writing

OBIETTIVI:

- Acquisire maggiore consapevolezza circa l'importanza dello studio della lingua inglese
- Stimolare all' apprendimento della lingua inglese
- Migliorare l'organizzazione del metodo di studio
- Migliorare l'autostima: in quanto, colmando le lacune, l'alunno migliora la prestazione anche durante le ore curricolari e acquisisce una maggiore autostima che lo incentiva a perseguire sulla strada dello studio continuativo
- Migliorare la socializzazione: poiché il corso riunisce alunni coetanei provenienti da classi diverse che hanno in comune una certa difficoltà con la lingua inglese.
- Recuperare le abilità di comprensione orale e scritta; produzione orale e scritta; lessico, strutture e funzioni comunicative.
- Ampliare la conoscenza dei campi semantici relativi alla vita quotidiana
- Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate.
- Riflettere sulla lingua straniera e operare confronti con la propria.

METODOLOGIE: Sarà utilizzato il metodo dell'approccio globale, adoperando brevi dialoghi, che prenderanno l'avvio da situazioni in cui più facilmente si potrebbe usare la lingua straniera e in cui gli alunni assumeranno un ruolo attivo. L'ascolto, la lettura e la ripetizione di dialoghi, storie e canzoni, agiranno come momento di immersione nella lingua inglese. Si partirà, quindi da contesti significativi: l'ascolto stimolerà la comprensione e la riproduzione della lingua, per cui l'acquisizione della pronuncia, nei suoi aspetti percettivi ed articolatori non sarà un momento a se stante. A ciò sarà affiancata l'evidenziazione di funzioni linguistiche/ lessicali e strutture grammaticali. All'espressione scritta si potrà pervenire solo dopo che saranno stati accertati la comprensione e i modelli orali. Anche la riflessione sulla lingua sarà condotta partendo dall'uso concreto della stessa e non da schemi grammaticali e si baserà sui principi della grammatica comparata.

MEZZI E STRUMENTI:

- Libro di testo; Fotocopie e materiale ausiliare procurato dal docente;
- LIM (laddove presente); Audio cd; Dvd.

TEMPI E LUOGHI: Il progetto potrà essere articolato in uno o più corsi, con incontri di 2 ore, con inizio a partire dal mese di….. Il corso prevede la frequenza di un numero di alunni non superiore a 15.

ARTICOLAZIONE DEL CORSO: Il corso sarà articolato in unità, ciascuna da svolgersi in non meno di 2 ore.

VERIFICA a fine modulo, per accertare le competenze acquisite, si ricorrerà a differenti tipologie di attività simili a quelle che si sono utilizzate per le esercitazioni mirate allo sviluppo delle diverse abilità.

VALUTAZIONE: La valutazione sarà fatta in itinere e comprenderà:

- La capacità di ascolto e di lettura;
- La capacità di pronunciare correttamente le frasi con la giusta enfasi ed intonazione durante gli interventi orali di conversazione o lettura;
- La capacità di utilizzare in modo appropriato le funzioni linguistiche, le strutture grammaticali ed il lessico appresi;
- La capacità di scrivere abbastanza correttamente sia da un punto di vista ortografico che grammaticale;
- L'impegno profuso nella frequenza al corso, l'interesse, l'attenzione, la partecipazione attiva mostrati durante gli incontri e la costante applicazione a casa richiesta per poter efficacemente ottenere dei risultati apprezzabili;
- Test finale.

GIOCHI MATEMATICI DELL'UNIVERSITÀ BOCCONI

Il nostro Istituto mette in campo attività di potenziamento delle eccellenze nell'ambito logico-matematico mediante la partecipazione ai Giochi matematici organizzati dall' Università Bocconi di Milano.

Le attività di potenziamento sono riservate agli alunni con una preparazione di base già solida, e sono volte all' ampliamento e all' approfondimento delle abilità, nonché al progressivo sviluppo delle competenze.

FINALITA'

- Imparare a vedere al di là del calcolo e delle formule: la Matematica diviene logica e creatività quando impegna nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni problematiche.
- aiutare gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard.
- far comprendere allo studente che la matematica è sempre comunque una sfida intellettuale con se stessi
- divertirsi in modo serio e intelligente: il gioco è una dimensione importante nella vita dei ragazzi
- proporre agli studenti attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di sana competizione
- istituire un canale di comunicazione e di collaborazione con l'università e disporre di materiale per il laboratorio matematico.

Oltre alla competizione nazionale il nostro Istituto partecipa in primavera ai giochi matematici di Rosi organizzati anch'essi dal centro pristem dell'università Bocconi e consistenti in gare all'interno di ciascuna classe.

VERTICALI EXTRACURRICOLARI

arte & lingue

		azione 1 stage linguistico	azione 2 viaggio nell' arte
compito di realta' viaggio trasversale : lingue/arte/multicultura.		lingua inglese attraverso la multicultura arte/lingua classi prime seconde e terze giorni 6 PERIODO: 02/2017 luogo : malta PROF .RESPONSABILI G.CASTELLANO U.AVITABILE	**ciak si gita** cortometraggio in gita classi prime seconde e terze giorni 3 PERIODO: 04-05/2017 luogo : campania PROF .RESPONSABILI G.CASTELLANO U.AVITABILE
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO		Potenziare la conoscenza della lingua inglese in situazioni comunicative reali Riconoscere e produrre principali linguaggi artistici in lingua inglese	Sviluppare nell'alunno l'abilita' di produrre brevi film

OUTPUTS/risultati		FIELDWORK: luoghi di interesse artistico	produrre in lingua inglese brevi scene legate alla storia ed alle origini dell'alunno (016 ERASMUS) <u>PROGETTO PENELOPE</u>: creazione degli abiti per la realizzazione del cortometraggio con materiali di recupero. -ECO FASHION SHOW (014 ERASMUS)
COMPETENZE IMPARARE AD IMPARARE	comunicare in lingua inglese / Uso nuove tecnologie/PARLARE D'ARTE l'alunno individua collegamenti e relazioni e le trasferisce in altri contesti		
COMPETENZE SPIRITO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALIA'	l'alunno si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o con altri l'alunno dimostra originalita' e spirito di'iniziativa.		
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	l'alunno assume responsabilmente atteggiamenti , ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria l'alunno sviluppa comportamenti consapevoli di convivenza civile , rispetto delle diversita', confronto responsabile e dialogo		

PROF. G. CASTELLANO/U.AVITABILE

“ FORZA RAGAZZI! “

Progetto multilingue da realizzare nel II quadrimestre

Nell’ambito di una programmazione didattico-educativa pluridisciplinare, questo progetto va inteso come occasione di attività formativa e culturale in quanto integra positivamente l’attività didattica e quella educativa e segue le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del I ciclo d’istruzione, emanate nel 2012 che prevedono, tra l’altro, come obiettivo finale il raggiungimento di:

- competenze sociali e civiche, importanza della competenza plurilingue e pluriculturale

- spirito di iniziativa e imprenditorialità, capacità di organizzare, pianificare, prendere decisioni, lavorare in gruppo (da cui l’importanza di attività progettuali)

- comunicazione nella lingua madre e nelle lingue straniere

- competenza digitale.

CONTENUTO

L’idea è quella di un fumetto i cui personaggi sono un gruppo di alunni eterogeneo per estrazione sociale, nazionalità e preparazione che si trova a vivere situazioni quotidiane familiari ai nostri alunni e che saranno i protagonisti a tutti gli effetti del fumetto. Infatti, insieme, sceglieranno i personaggi, ognuno con le proprie caratteristiche, e lo sviluppo di una storia, di cui i docenti daranno solo l’input iniziale; gli alunni svilupperanno i dialoghi e la situazione.

FINALITA’

- Rispondere alle esigenze degli alunni di vivere da attori il proprio processo di apprendimento
- Promuovere la capacità di confronto come fonte di arricchimento reciproco
- Fornire l’occasione di effettuare nuove e stimolanti esperienze formative
- Promuovere il processo di autostima e gratificazione anche presso gli alunni più svantaggiati
- Educare alla ricerca

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

- Motivare un maggior senso di responsabilità
- Sviluppare corretti atteggiamenti
- Favorire la sicurezza di sé
- Migliorare il grado di autonomia
- Sviluppare l’autodisciplina
- Favorire la collaborazione costruttiva
- Sviluppare un impegno produttivo.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

- Sviluppare/migliorare l'uso della lingua madre e delle lingue straniere
- Sviluppare/migliorare le capacità dialogiche
- Sviluppare forme di comunicazione diverse da quella verbale.

RISULTATI ATTESI

- Migliorare le competenze linguistiche acquisite
- Motivare a comunicare anche in modo non verbale
- Superare l'egocentrismo
- Ampliare i campi lessicali
- Imparare ad interagire con coetanei ed adulti.

DESTINATARI DEL PROGETTO: gli alunni delle classi II e III

ORGANIZZAZIONE DEGLI ALUNNI: divisione della classe in micro/macro gruppi

MATERIE INTERESSATE: italiano, lingue straniere, arte, tecnologia

MATERIALE OCCORRENTE: attrezzatura da disegno(album, pastelli, matita, gomme,forbici,...), eventuali libri, riviste, giornali da cui prendere spunti

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il lavoro svolto in itinere nelle varie fasi, insieme al prodotto finale costituirà la verifica e sarà la base per la valutazione

La docente
Teresa Sorrentino

LABORATORIO: EDUCAZIONE AMBIENTALE

ANALISI DELLA SITUAZIONE **(breve motivazione del progetto)**	**Abbiamo scelto il tema del "riciclaggio" perché, più di ogni altro contenuto rigidamente e astrattamente ecologista, è facile da comunicare, recepire e mettere in pratica. Inoltre rappresenta il metodo migliore per far comprendere sia agli alunni che alle famiglie e alle autorità comunali quanto sia doveroso e facile contribuire al benessere del pianeta.** **In classe gli insegnanti saranno impegnati in opera di divulgazione, corretta e adatta all'età dei loro discenti, perché l'informazione è l'arma migliore contro l'alibi della negligenza; ma saranno soprattutto impegnati a proporre iniziative concrete, quasi tutte sotto forma di gioco, per motivare gli alunni alle prassi di conservazione ambientale (risparmio dell'acqua, dell'energia elettrica, rispetto dei parchi, dei boschi, dei luoghi pubblici, raccolta differenziata...).** **Nelle aule ricicleremo oggetti del tutto inusuali, probabilmente mai considerati e l i trasformeremo in qualcosa di nuovo, desueto e...artistico. L'importante è che i ragazzi si divertano, imparando a distinguere i materiali che compongono gli oggetti quotidianamente manipolati e a suddividerli in modo rispondente ai criteri della raccolta differenziata.** **Questo laboratorio trova, inoltre, il filo conduttore all'interno del progetto ERASMUS iniziato già lo scorso anno e che troverà il suo culmine nella manifestazione finale "ECO-FASHION SHOW" che si terrà durante il II quadrimestre.**
DESTINATARI	**Gli alunni delle classi del corso E - G(da svolgersi nelle ore pomeridiane).**

DURATA	**II quadrimestre**
MATERIE COINVOLTE	**Tutte (Laboratorio a carattere interdisciplinare).**
FINALITA'	**Fornire competenze di scienza ecologica su base empirica e ludica e stimolare il senso di responsabilità ambientale, ragionando in modo critico sulle semplici azioni che quotidianamente hanno impatto sul nostro ecosistema-mondo.**
OBIETTIVO FORMATIVO	**Giungere alla conoscenza dei principi di inquinamento e riciclaggio con pratiche di sperimentazione, esperienza diretta, osservazione e maturare la consapevolezza di poter agire concretamente a favore della conservazione del patrimonio ambientale, dandone prova con quotidiani atti pratici.**
INDICATORI DI COMPETENZE	**- Riconoscere i principali materiali di cui si compongono oggetti di scarto.** **- Operare una semplice classificazione dei rifiuti.** **- Conoscere la tecnica del riciclaggio domestico della carta.** **- Praticare la raccolta differenziata in classe.** **- Manipolare materiale di scarto traendone spunto per il riutilizzo.** **- Costruire oggetti con materiale di recupero secondo un progetto condiviso o partecipato all'intera classe.**
CONTENUTI	**- Il concetto di riciclaggio e di recupero.** **- I materiali della raccolta differenziata.** **- I criteri della raccolta differenziata.** **- Il processo di riciclaggio della carta.** **- Il materiale degli imballaggi.**

ATTIVITA'	**Le UdA preparate sono una traccia per facilitare l'insegnante a iniziare e approfondire un percorso didattico su questa tematica e per stimolare un lavoro interdisciplinare.**
METODOLOGIA	**Un metodo valido per un progetto concepito come laboratorio, cioè luogo dell'apprendere per esperienze, riflessioni e azioni, non può che essere quello del problem-solving. Le attività proposte, poi, si prestano tutte al lavoro cooperativo, a piccoli gruppi.** **Di contro, lasciamo i ragazzi nello spontaneismo più assoluto quando desideriamo che proseguano senza indicazioni l'invenzione di nuovi oggetti da riciclo artistico.**
VALUTAZIONE	**Le modalità di verifica e valutazione dei risultati in orario curricolare vengono identificate in relazione a efficacia degli interventi, performance degli alunni, osservazione dei processi di integrazione, socializzazione ed apprendimento, confronto tra docenti, risultanze di prove oggettive, qualità dell'eventuale prodotto finale.** **L'insieme di queste verifiche consente non solo di valutare il raggiungimento degli obiettivi progettuali ma anche gli interventi di miglioramento necessari.**
STRUMENTI E SUSSIDI	**Materiale di facile consumo e di recupero, film e documentari, videotutorial, lim, computer, videoproiettore, registratore, lettori audio, riviste, fumetti, giornali, schede strutturate, materiale iconografico, schede strutturate di esemplificazione, schede informative in ingresso e schede di monitoraggio in**

	uscita.
RISULTATI ATTESI	**Elaborati scritti e/o grafici su supporto cartaceo o informatico (video, cartelloni, lapbook, murales, articoli), interviste filmate , questionari e tabulazione dati con interpretazione, reportage e video anche in forma di spot, diorama.**

Prof.sse Nunzia Curcio

Giordano Anna

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME

(VOCALE E STRUMENTALE)

SINTESI DELL'IDEA PROGETTUALE

Il progetto del laboratorio di musica d'insieme vocale e strumentale nasce dall'esigenza di introdurre nella scuola un'attività più ricca ed approfondita di conoscenza ed avvicinamento al mondo della musica.

La pratica strumentale e vocale mira innanzitutto a sviluppare la socializzazione ed il senso civico degli alunni, contribuendo alla formazione armonica della loro personalità.

Nell'ambito di un'attività di musica d'insieme, infatti, i ragazzi possono confrontarsi senza alcun senso di agonismo, superare e controllare la propria emotività, diminuire il proprio egocentrismo, mettendo a vantaggio del gruppo le doti personali al fine di conseguire un obiettivo comune.

In particolare per gli alunni in difficoltà nel rendimento scolastico o demotivati allo studio, la partecipazione al laboratorio può significare l'acquisizione di un maggior senso di responsabilità e l'opportunità di esprimersi attraverso nuove competenze personali, con una positiva crescita dell'autostima.

Attraverso la pratica strumentale e vocale, infine, sarà possibile anche evidenziare eventuali particolari predisposizioni allo studio musicale, contribuendo a costruire il quadro orientativo in vista delle future scelte di studio dei singoli studenti.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Destinatari del progetto sono gli alunni delle classi del plesso Colamarino
(scuola media).

Il numero ideale sarebbe di 40 alunni, ma il progetto è aperto anche ad altri alunni che dovessero farne richiesta, purché dimostrino di possedere un'adeguata motivazione ed un minimo di senso ritmico e di predisposizione al canto o allo studio dello strumento.

FINALITÀ

- Promuovere la partecipazione attiva del preadolescente all'esperienza della musica nel suo duplice aspetto di espressione e di comunicazione
- Sviluppare nel preadolescente la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il linguaggio musicale
- Conoscere le proprie potenzialità ed attitudini musicali
- Sviluppare la capacità di controllare le proprie emozioni
- Favorire lo sviluppo della sensibilità del preadolescente e la maturazione del senso critico

- Sapersi integrare adeguatamente in un gruppo, scegliendo comportamenti idonei a partecipare ad attività di musica d'insieme
- Favorire il rapporto alunno-scuola attraverso un'attività motivante, cercando di limitare, per quanto possibile, il fenomeno della dispersione scolastica.

OBIETTIVO SPECIFICO 1 (teoria)

Conoscere ed usare le strutture del linguaggio musicale

RISULTATI ATTESI

- Saper codificare e decodificare il linguaggio musicale
- Saper memorizzare razionalmente il rapporto suono/ segno
- Usare la simbologia musicale
- Acquisire adeguate capacità di lettura musicale
- Conoscere terminologia e definizioni musicali appropriate

OBIETTIVO SPECIFICO 2A (pratica strumentale)

- Acquisire una corretta impostazione strumentale ed adeguate abilità esecutive

RISULTATI ATTESI

- Percepire, memorizzare e riprodurre suoni con gli strumenti musicali
- Esprimersi attraverso il linguaggio musicale
- Saper eseguire brani strumentali in un contesto solistico e d'insieme
- Saper valutare il proprio operato

OBIETTIVO SPECIFICO 2B (pratica vocale)

-Acquisire una corretta impostazione vocale ed adeguate abilità esecutive

RISULTATI ATTESI

-Percepire, memorizzare e riprodurre suoni con la voce
-Esprimersi con la voce
-Saper eseguire brani vocali in un contesto solistico e d'insieme
-Saper valutare il proprio operato

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E TEMPI

Il laboratorio si svolgerà in orario extrascolastico, in un pomeriggio settimanale, e prevede la presenza di 2 docenti , a seconda del numero di alunni e delle esigenze della scuola.
Presumibilmente, un'ora sarà dedicata alla pratica corale ed un'altra alla pratica strumentale.

I giorni scelti saranno determinati successivamente sulla base dell'orario curricolare e delle esigenze degli alunni e dei docenti.

I periodi previsti per lo svolgimento sono due:
il primo da metà ottobre a Natale, con 6 incontri di due ore ciascuno, più due prove d'insieme di due ore ciascuno;
il secondo da inizio aprile a fine maggio, sempre con 6 incontri di due ore ciascuno, più due prove d'insieme di due ore ciascuno.
Gli alunni dei due gruppi si esibiranno in due saggi dimostrativi da presentare prima delle festività natalizie e in chiusura di anno scolastico.

CONTENUTI

I contenuti dovranno possedere i requisiti di:

- adeguatezza (essere correlati alle potenzialità degli alunni)
- congruenza (essere adeguati alla struttura psico-fisica degli allievi ed agli obiettivi prefissati)
- interesse (essere legati alle motivazioni degli allievi e quindi alle loro esigenze ed alle loro preferenze).

VALUTAZIONE E PRODOTTO FINALE

I docenti porranno particolare attenzione agli aspetti educativi e formativi del progetto.
In particolare, saranno presi in considerazione:

- l'assiduità nella frequenza
- il grado di coinvolgimento e di interesse dimostrato
- il senso di responsabilità dimostrato nell'affrontare le attività
- i progressi evidenziati nelle competenze.

I risultati finali saranno determinati dall'interazione fra livello di partenza di ciascun alunno, livello personale raggiunto, eventuale presenza di particolari attitudini o, viceversa, dalla presenza di particolari problemi a livello motivazionale, fisiologico o psicologico.

Il prodotto finale sarà costituito dalle esibizioni nel saggio natalizio e nel saggio di fine anno.

Prof.ssa Maria Ammaccapane